

# Segreteria Generale Nazionale

PEC. @prot. n. 0762/S.G.H./2024

Trani,li 30 OTTOBRE 2024

**URGENTISSIMO CON PRIORITA' ASSOLUTA** 

CONFEDERATA: CON.A.I.P.Pe.

Confederazione Autonoma Italiana Polizia Penitenziaria

ASPPE - CO.S.P. Polizia Penitenziaria - SARAP -

Al Signor Capo del Dipartimento Presidente dottor Giovanni RUSSO

prot.dap@giustiziacert.it

Al Signor Capo del Dipartimento DGMC Presidente dottor san germano

prot.dgmc@giustiziacert.it

Al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Ufficio delle Relazioni Sindacali e con il Pubblico 00164 ROMA Largo Luigi daga, 2 CAP.

prot.dgp.dap@giustiziacert.it

Al Gabinetto dell'Onorevole Ministro della Giustizia Via Arenula,70 **ROMA** 

gabinetto.ministro@giustiziacert.it

Al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria

BARI – ROMA - NAPOLI

Prot.cgm.dgmc@giustiziacert.it di riferimento Ai Signori Direttori del Centro Giustizia Minorile BARI – NAPOLI – ROMA

Alla Direzione Istituto Penale Minorenni di BARI Al Delegato Nazionale FS-COSP del DGMC Signor Gennaro CICALA IPM AIROLA

Allo Studio Legale convenzionato FS-CO.S.P. Avvocata Patrizia ZANNA patrizia.zanna@pec.ordineavvocatitrani.it Alla Presidenza Nazionale del CON.A.I.P.Pe Signor Domenico MASTRULLI Via Vicinale Vecc. Trani-Corato n.24 TRANI(BT)

presidenzaconaippe@pec.it

e,p.c.

## SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it -

segreteriageneralecoosp@pec.it web: WWW.COSPSINDACATO.IT Contatto Telef. 3355435878



# Segreteria Generale Nazionale

Oggetto: Contestazione e richiesta di immediata REVOCA dei sei (6) provvedimenti n. m\_dg.GDAP.24/10/2024.0445673.U Dipartimento Adulti DAP e atto n. m\_dg.DGMC.16/10/2024.0070339.U del DGMC di restituzione al DAP di personale di polizia Penitenziaria assegnato all'I.P.M. di Bari "Fornelli" Puglia. Contestuale notifica.

DICHIARAZIONE STATO DI AGITAZIONE SETTORE MINORILE E ANNUNCIO MANIFESTAZIONE POLIZIA CARCERE IPM BARI.

## Gentilissime Autorità del DAP e DGMC,

come Federazione Sindacale Co.S.P. Coordinamento Sindacale Penitenziario e anche, come Confederazione Autonoma Italiana Polizia Penitenziaria CON.A.I.P.Pe. sul carcere Minorile "Nicola Fornelli" di Bari in Puglia,in questi ultimi dieci mesi, ci siamo spesi tantissimo in argomentazioni e documentazioni meritevoli della giusta Autorevole attenzione Dipartimentale,così come delle competenti giurisdizionali Autorità a cui,anche, il personale di polizia penitenziaria, e dovuto ricorrere in assenza di iniziative delle Autorità sovra ordinate fatte mancare nel tempo.

La criticità dell'IPM di bari,noto,attraverso l'impegno della stampa locale e nazionale su quanto accadeva nei mesi scorso,ma anche di recente(sommosse, rivolte, incendi, danneggiamenti, aggressioni multiple, lesioni, offese e dileggio contro la Polizia Penitenziaria e non solo,sono state, tutte,dico,tutte a Voi Vertici anche rappresentate con copiosa corrispondenza,in videoconferenza e fisicamente di persona al CGM Bari, quale anche motivata richiesta di ampliamento della pianta organica ancora oggi insufficiente a garantire turni,servizi su quattro quadranti tanto che alcune unità sono state segnalate effettuare anche 16,18 ore continuative senza alcuna sosta in violazione ai CCNL e AQN di categoria.

Oggi,apprendiamo in una Assemblea Generale Straordinaria Sindacale con tutto il personale associato e non alla Sigla scrivente, di un non meglio chiarito provvedimento con cui si chiederebbe l'assegnazione temporanea di ben 6 (sei) unità dall'IPM alla Casa Circondariale di Bari.

In questi sei (6) provvedimenti, che appaiono lesivi della dignità personale, professionale e soggettiva dei sei lavoratori di polizia, oltre che un danno psicologico anche familiare, non si è neanche minimamente ai sensi dell'articolo 97 della Costituzione Italiana per le responsabilità in capo ai Dirigenti firmatari e proponenti, tenuto conto che tra questi ci sono Segretari Sindacali COSP e quindi bisognevole di preventivo nulla osta dell'Organizzazione scrivente, che già anticipiamo, non si concede, personale già negli anni appartenente alla casa Circondariale di Bari, allontanato per motivi giudiziari e di

## SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

**E-mail** <u>segretariogeneralecoosp@gmail.com</u> – <u>relazionisindcosp@libero.it</u> - <u>segreteriageneralecoosp@pec.it</u> web: <u>WWW.COSPSINDACATO.IT</u> Contatto Telef. 3355435878



# Segreteria Generale Nazionale

opportunità che adesso si catapulta senza alcuna considerazione nello stesso Istituto dove plausibile l'incompatibilità ancora vigente con i ristretti e probabili presunti colleghi(Sic.?).

Assistiamo, ad una totale cecità di partecipazione documentale e sindacale verso il mondo Sindacale Rappresentativo o meno ma costituiti tutti ai sensi dell'articolo 39 della Cost. Italiana con diritto di ricevere preventiva informazione e intrattenere confronto sulla tematica che, lo si ricordo è regolamentata da accordi sindacali e note circolari sulla mobilità e sul diritto di sede perché di questo parliamo,uomini assegnati in prima battuta da oltre 31 anni,poliziotti arrivati all'IPM con Mobilità nazionale,graduatorie nazionali e provvedimenti dello stesso DAP e magari dello stesso Dirigente Generale che oggi ne firma un provvedimento che cozza con il diritto della sede dei lavoratori.

L'Amministrazione, inoltre, denuncia il COSP e CONAIPPE, ha impiegato in questi anni diverse centinaia se non migliaia di euro per effettuare fuori sede, corsi di formazione e specializzazioni (cfr. art. 19 AQN del 24.03.2004) per tutte queste unità di polizia, soldi sottratti generalmente dalle tasse pagate dagli che verrebbero Italiani attraverso compensi che confluiscono, secondo regole di cassa e di accredito finanziario dello Stato, al DGMC, una "specializzazione" che oggi non può e, non deve essere sotterrata da chi, unilateralmente e per eccesso di potere ex art. 3 legge 241/90 impone la Sua volontà senza chiarire il come e il perché sei (6) ma sappiamo essere circa 20(venti) unità in Italia, Padri di Famiglia che vengono catapultati dalla Giustizia Minorile in quella degli Adulti.

Su questo impiego di spesa oggi non appare essere servito, ci riserviamo di inoltrare specifico quesito con separata segnalazione alla Corte dei Conti Regionale di competenza. Gentilissime Autorità, tutte, in indirizzo, compresa quella Politica del Dicastero della Giustizia, assistiamo a duna vera e propria "DEPORTAZIONE" degli Uomini in divisa. Nella Assemblea Straordinaria di ieri,i lavoratori,all'unanimità,per l'ingiustizia subita e subendo, hanno dichiarato al Sindacato che ne ha accolto la richiesta, AGITAZIONE indicando la partecipazione ad una Pubblica Manifestazione che ci si riserva di comunicare ai sensi del T.U.L.P.S. agli Organi di Polizia competenti sul territorio, tempi e modalità della protesta con il coinvolgimento dei media e stampa.

Si partecipa che è già stato affidato mandato Legale per accesso agli atti ed estrazione copie, con riserva di avviare le procedure e il contenzioso TAR competente per l'ANNULLAMENTO del provvedimento e quelle risarcitorie, per i danni subiti e subendo. Disponibili, sempre, ad un confronto con le SS.LL.II.me. Con viva cordialità.

> Segretario Generale Nazionale **MASTRULLI**

Jamusta Juantuelli

## SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE